

## NUOVO REGOLAMENTO IRAN (20 gennaio 2014): ALLENAMENTO DELLE SANZIONI

A seguito delle intese a livello internazionale raggiunte con il Governo iraniano sul programma nucleare del paese, a fine novembre 2013, è stato deciso un allentamento – da attuarsi nel medio periodo – dell'impianto sanzionatorio attualmente in vigore nei confronti dell'Iran. Il 24 novembre 2013, infatti, i paesi che hanno adottato le sanzioni hanno raggiunto un accordo (*Joint Plan of Action* – JPA) in base al quale verrà applicata una sospensione di 6 mesi – rinnovabile - su alcune parti dell'embargo.

L'intento di questo accordo è di incoraggiare l'Iran a proseguire negli sforzi di riduzione del programma di armamento nucleare, riavviando un processo di stabilizzazione commerciale. In cambio di impegni sulla limitazione nell'utilizzo di uranio arricchito ed altri componenti utilizzati nei processi nucleari, i paesi che hanno adottato le sanzioni, *in primis* Stati Uniti ed Europa, si impegnano a ridurre la morsa delle sanzioni.

A tale riguardo, l'Ue ha definito un nuovo Regolamento contenente un regime di sanzioni più attenuate che è stato adottato dal Consiglio Affari Esteri il 20 gennaio 2014.

I cambiamenti introdotti riguardano, da un lato la sospensione del divieto di importazione/commercializzazione di alcune categorie merceologiche e, dall'altro, il regime autorizzativo legato alle transazioni finanziarie con il paese.

- 1) Con il nuovo Regolamento la Ue sospende, con effetto immediato dalla data di pubblicazione e per la durata di sei mesi (rinnovabile), il divieto di:
  - importare, acquistare, trasportare **prodotti petrolchimici** dall'Iran e di fornire i servizi connessi;
  - prestare servizi di assicurazione e riassicurazione e trasporto del **petrolio greggio** iraniano;
  - commercializzare **oro e metalli preziosi** con il Governo iraniano, i suoi enti pubblici e la banca Centrale dell'Iran o soggetti che agiscono per loro conto.

Inoltre, relativamente al settore petrolchimico, il regolamento prevede che determinate risorse economiche possano essere sbloccate o che fondi o risorse economiche possano essere messi a disposizione del Ministero del Petrolio per l'esecuzione di contratti di importazione o acquisto di prodotti originari dell'Iran.

- 2) I cambiamenti apportati dal nuovo Regolamento sul regime autorizzativo relativamente alle transazioni finanziarie con l'Iran, sono così riassunti:
  - per le transazioni finanziarie effettuate da **intermediari finanziari iraniani**: è innalzata da 100.000 a 1mln di euro la soglia entro la quale non è necessaria autorizzazione per trasferimenti connessi a prodotti alimentari, assistenza sanitaria, attrezzature mediche per scopi agricoli o umanitari; è innalzata da 10.000 a 100.000 euro la soglia entro la quale non è necessaria autorizzazione per qualsiasi altro trasferimento; è innalzata da 40.000 a 400.000 euro la soglia entro la quale non è necessaria autorizzazione per trasferimenti connessi ad operazioni relative a rimesse personali;
  - per le transazioni finanziarie effettuate da **intermediari finanziari non iraniani**: è innalzata da 40.000 a 400.000 euro la soglia entro la quale non è necessaria autorizzazione per trasferimenti connessi alle operazioni commerciali con il paese.

	Intermediari finanziari iraniani		Intermediari finanziari <b>NON</b> iraniani	
	Precedente regime autorizzativo	Nuovo Regolamento	Precedente regime autorizzativo	Nuovo Regolamento
Prodotti alimentari, assistenza sanitaria, attrezzature mediche	<p>Importi &lt; 10.000: né notifica né autorizzazione</p> <p>Importi compresi tra 10.000 e 100.000 euro: notifica</p> <p>Importi ≥ a 100.000 euro: autorizzazione espressa</p>	<p>Importi &lt; 10.000: né notifica né autorizzazione</p> <p>Importi compresi tra 10.000 e 1.000.000 euro: notifica</p> <p>Importi ≥ 1.000.000 euro: autorizzazione espressa</p>	<p>Importi &lt; 10.000: né notifica né autorizzazione</p> <p>Importi ≥ a 10.000 euro: notifica</p>	<p>Invariato</p> <p>Invariato</p>
Altri trasferimenti	<p>Importi &lt; 10.000: né notifica né autorizzazione</p> <p>Importi ≥ a 10.000 euro: autorizzazione espressa</p>	<p>Importi &lt; 10.000 euro: né notifica né autorizzazione</p> <p><i>Importi compresi tra 10.000 e 100.000 euro: notifica (anche se non espressamente indicato)</i></p> <p>Importi ≥ a 100.000 euro: autorizzazione espressa</p>	<p>Importi &lt; 10.000 euro: né notifica né autorizzazione</p> <p>Importi tra 10.000 e 40.000 euro: notifica</p> <p>Importi ≥ a 40.000 euro: autorizzazione (principio del silenzio - assenso: l'operazione si considera autorizzata se entro 4 settimane dalla richiesta non pervengono obiezioni scritte dal CSF)</p>	<p>Importi &lt; 10.000 euro: né notifica né autorizzazione</p> <p>Importi tra 10.000 e 400.000 euro: notifica</p> <p>Importi ≥ a 400.000 euro: autorizzazione (principio del silenzio - assenso: l'operazione si considera autorizzata se entro 4 settimane dalla richiesta non pervengono obiezioni scritte dal CSF)</p>
Rimesse personali	<p>Importi &lt; 10.000 euro: né notifica né autorizzazione</p> <p>Importi compresi tra 10.000 e 40.000 euro: notifica</p> <p>Importi ≥ a 40.000 euro: autorizzazione espressa</p>	<p>Importi &lt; 10.000 euro: né notifica né autorizzazione</p> <p>Importi compresi tra 10.000 e 400.000 euro: notifica</p> <p>Importi ≥ a 400.000 euro: autorizzazione espressa</p>	Assimilato ad "Altri trasferimenti"	Assimilato ad "Altri trasferimenti"